

Sette i Comuni «verdi»

Comieco. Ottimi risultati nella raccolta differenziata. Ma «l'eccellenza» va a Poggioreale

Trapani, S. Vito, Valderice, Gibellina, Poggioreale, Santa Ninfa e Salaparuta sono i Comuni «verdi» del Trapanese che hanno conferito al territorio l'etichetta di «provincia più ecologica dell'isola». Sono 7, infatti, le realtà locali entrate a far parte del «Club dei Comuni virtuosi della Sicilia», una sorta di consorzio di «diligenti» che coniugano tutela dell'ambiente e risparmio, creato da **Comieco**. Lo compongono 34 amministrazioni definite «avanti» nella differenziata di carta e cartone e capaci di superare, per la raccolta proveniente dalle famiglie (congiunta), la media regionale di 4,6 chili per abitante, raggiungendo almeno i 5 kg.

Sperimentato prima in Campania, il sistema ha innescato un percorso positivo, presentato ieri a Palazzo D'Alì dal direttore generale di **Comieco** **Carlo Montalbetti**. «Questi campioni della differenziata sono un modello di buone pratiche e a loro va il "bollino verde", ma anche un beneficio economico. Con 383 mila abitanti, infatti, i 4 Comuni di Messina, i 18 di Catania, i 5 di Palermo e i 7 di Trapani fanno il 13,25 per cento del totale regionale della raccolta familiare e per essa



INCREMENTATA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

hanno incassato 500 mila euro. In più, la media di crescita della raccolta di questi Comuni (2008 vs 2007) è del 64,60 per cento contro il 7,6 regionale, con una media per la congiunta procapite di 9,6 kg». In particolare, a consegnare a Trapani il primato siciliano il dato sulla raccolta congiunta del 2008, ben 19,8 kg per abitante. In provincia il valore è poi, così, spalmato: 5,6 Gibellina, S. Vito 6,1, 8,6 Trapani, 12,5 Valderice, Santa Ninfa 10,2, Salaparuta 18, mentre l'eccellenza va a Poggioreale con 19,4. Parole di apprezza-

mento dal sindaco Fazio: «il Club favorisce la competitività tra i membri e costituisce un monito per chi è arretrato». E dal sen. D'Alì: «Segna un'occasione da non perdere sulla strada dello sviluppo sostenibile del territorio». E proprio al presidente della Commissione Ambiente ieri è spettato premiare i «virtuosi». Un riconoscimento per aver creduto nell'opportunità di trasformare i rifiuti da problema a risorsa e inseguire il sogno di una città senza più cassonetti.

ANTONELLA VELLA

